



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Neuropsicologia ed Elementi di Psicopatologia Forense

2627-2-F5110P017

Area di apprendimento

Modelli e tecniche di intervento e di riabilitazione.

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- L'incapacità di intendere e volere nella prospettiva psicopatologica e neuropsicologica.
- Criteriologia e metodologia della consulenza tecnico-scientifica psicologica.
- Strumenti psicologici da adoperare in ambito forense.
- L'apporto neuroscientifico in ambito peritale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Tipologia, contenuti e scopi dell'indagine psicologica forense: come svolgere una consulenza tecnica psicologica in ambito penale e civile.
- Saper scegliere metodi e strumenti di valutazione del funzionamento psichico, cognitivo e comportamentale a fini forensi.

Autonomia di giudizio

Attraverso la discussione aperta ed il confronto in aula di casi giudiziari, il corso stimola l'elaborazione critica e autonoma della metodologia psico-forense, sviluppando abilità di pensiero divergente per dirimere questioni psicologiche inerenti a casistiche non cliniche, promuovendo in tal modo la capacità di declinare il ragionamento diagnostico a seconda dell'ambito di intervento.

Abilità comunicative

Le esercitazioni in aula e la modalità di esame, che prevede di argomentare criticamente in risposta a domande aperte sui principali argomenti del corso, mira a rafforzare le competenze comunicative di concetti complessi trasversali a diverse discipline, utilizzando un linguaggio scientifico adeguato adattandolo alla comunicazione ad

un'eterogenea audience di professionisti.

Capacità di apprendimento

La presentazione in aula di studi scientifici mira a stimolare l'autonomia nello studio e la capacità di approfondire i temi trattati mediante una selezione critica ed evidence-based per continuo aggiornamento delle conoscenze.

Contenuti sintetici

La consulenza tecnica psicologica in ambito forense: prerogative dell'assessment neuropsicologico e psicopatologico.

Metodologia dell'esame psicoforense.

Background giuridico ai fini della consulenza tecnica psicologica in ambito civile e penale.

Programma esteso

- Tipologia e contenuti della perizia e consulenza tecnica d'ufficio in materia psicopatologica e neuropsicologica, con riferimento ai cardini del ragionare giuridico.
- Concetti medico-legali di infermità di mente, imputabilità e capacità di agire.
- La simulazione della malattia mentale e dei deficit cognitivi.
- La testistica psicodiagnostica e neuropsicologica in ambito forense.
- Correlati neurobiologici e genetici del comportamento criminale.
- L'approccio neuroscientifico in ambito forense.

Prerequisiti

Una solida conoscenza delle basi teoriche e metodologiche della psicopatologia e neuropsicologia clinica e dei metodi delle neuroscienze cognitive è fondamentale per affrontare i contenuti del corso.

Metodi didattici

Il corso sarà di natura erogativa, con lezioni frontali in presenza in lingua italiana. Le lezioni frontali sono integrate da discussioni interattive di casi forensi con esercitazioni in gruppo (20% delle ore totali del corso). Completano il corso seminari di approfondimento.

Durante il corso, verrà offerto del materiale di approfondimento affinché i contenuti siano fruibile anche dagli studenti/studentesse non-frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova scritta prevede una sezione di domande a risposta multipla, e una domanda aperta strutturata in quesiti sugli argomenti trattati a lezione. Le domande chiuse sono volte a verificare l'estensiva preparazione sul

programma d'esame, e si articola in domande che sagghiano le conoscenze teoriche e concettuali acquisite. La domanda aperta mira ad accertare le capacità di esporre e discutere criticamente un argomento trattato a lezione, usando un linguaggio appropriato. I criteri di valutazione sono: il numero di risposte corrette alle domande chiuse, e l'esposizione esaustiva e puntuale alla domanda aperta.

Non sono previste prove in itinere.

La valutazione finale tiene conto del punteggio complessivo ottenuto nelle diverse parti della prova, secondo la seguente graduazione:

18: conoscenza essenziale e limitata dei contenuti teorici fondamentali; minime capacità applicative e interpretative; utilizzo marginale del linguaggio tecnico-specialistico.

19–22: conoscenza soddisfacente dei contenuti teorici fondamentali; capacità applicativa ed interpretativa dei metodi e dei contenuti corretta, ma superficiale; utilizzo sufficientemente appropriato del linguaggio tecnico-specialistico.

23–26: conoscenza buona e discretamente approfondita dei contenuti teorici; capacità applicativa ed interpretativa adeguata pur in presenza di imprecisioni; utilizzo appropriato del linguaggio tecnico-specialistico.

27–30: conoscenza teorica solida e articolata; padronanza degli strumenti metodologici e capacità di integrazione critica fra contenuti teorici e risvolti applicativi; utilizzo preciso e fluido del linguaggio tecnico-specialistico.

30 e lode: conoscenza eccellente, completa e approfondita dei contenuti del corso; piena padronanza dei metodi; eccellente capacità interpretativa e di argomentazione; uso maturo e rigoroso del linguaggio tecnico-specialistico.

Per gli studenti internazionali (Programma Erasmus) sarà possibile rispondere in lingua inglese alla domanda aperta oppure concordare con il docente la possibilità di sostenere una prova orale in lingua inglese.

Testi di riferimento

Bolognini N. (2024), 'Manuale di neuropsicologia e psicopatologia forense', Il Mulino Editore.

Testo di approfondimento opzionale: Sammiceli, L. (2019), 'La perizia psicologica. Prospettive e metodi in psicologia e psicopatologia forense', Il Mulino Editore.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ
